

GARANTE PRIVACY: VARATO IL PIANO ISPETTIVO DEL SECONDO SEMESTRE 2012

Il Garante per la protezione dei dati personali ha varato il piano ispettivo per il secondo semestre del 2012.

I settori interessati dalle ispezioni del Garante saranno : **credito al consumo, nuovi strumenti di pagamento gestiti dalle compagnie telefoniche (mobile payment), telemarketing tramite call center, sistemi informativi utilizzati da enti previdenziali e dell'amministrazione finanziaria.**

Il Garante svolge gli accertamenti ispettivi tramite le unità speciali della Guardia di Finanza – Nucleo Speciale Privacy.

Il primo semestre del 2012 ha visto effettuate 174 ispezioni che hanno dato luogo a 255 procedimenti sanzionatori.

L'ammontare delle sanzioni incassate è stato di circa 1,6 milioni di euro, mentre sono state effettuate 33 segnalazioni all'autorità giudiziaria per violazioni penali.

Nel corso delle ispezioni verranno esaminate con particolare attenzione gli adempimenti relativi all'informativa preventiva (art. 13) ed al consenso(art. 23), oltre quelli relativi all'attuazione delle misure di sicurezza previste dal codice per la protezione dei dati personali agli artt. 33-34-35 e dettagliate nel Dicipinare Tecnico allegato B) al Codice.

In merito all'informativa ed al consenso, lo scopo del Garante è verificare che le aziende che operano nel marketing telefonico rispettino le prescrizioni del provvedimento istitutivo del Registro delle Opposizioni, provvedimento che rende possibile l'utilizzo dei recapiti telefonici e postali degli abbonati a servizi di telefonia pubblica solo ai soggetti che si sono iscritti al registro come operatori e che a seguito dell'iscrizione potranno utilizzare tutti i recapiti degli abbonati ad eccezione di quelle che si sono iscritti al registro manifestando la volontà di non essere contattati per comunicazioni promozionali. Evidentemente le numerose segnalazioni pervenute al Garante da

parte di abbonati che se pur iscritti continuano a ricevere telefonate promozionali non richieste, hanno indotto l'Autorità a procedere con la verifica di questo settore. Allo stesso modo, in un periodo di forte depressione economica, quando c'è sempre un maggiore ricorso al credito al consumo, il Garante intende verificare le modalità di raccolta e trattamento dei dati da parte delle varie aziende che erogano questo genere di finanziamenti, siano coerenti con i disposti del Codice per la Protezione dei dati personali.

Nonostante le recenti modifiche al Codice per la protezione dei dati personali ed al Disciplinare Tecnico allegato b) al Codice, che hanno avuto come effetto maggiore l'abrogazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati, inserendo al centro delle ispezioni l'attuazione delle misure di sicurezza, l'Autorità ha inteso sottolineare come l'assenza di DPS non corrisponda all'assenza di adempimenti. Sono infatti rimasti inalterati gli obblighi relativi alla gestione delle credenziali di autenticazione informatica, l'individuazione degli incaricati e dei responsabili del trattamento, l'individuazione degli ambiti consentiti ai singoli incaricati e responsabili oltre agli ambiti di trattamento consentiti agli incaricati per la gestione e manutenzione degli strumenti elettronici. Oltre a tutte le misure previste per la corretta conservazione e protezione dei dati trattati (antivirus, backup ect.).

Infine, particolare rilievo assume l'inserimento nel piano ispettivo dei sistemi informativi utilizzati da enti previdenziali e dall'amministrazione finanziaria. Dal 31 ottobre 2012, secondo quanto previsto dagli articoli 11 e 11 bis del DL n. 201/2011 convertito con modifiche dalla legge n.214/2011 il fisco potrà effettuare controlli su conti correnti e ogni altro tipo di rapporto finanziario intrattenuto con le banche, poste ed altri intermediari finanziari anche in assenza di specifiche indagini tributarie. L'Autorità, aveva già espresso il proprio parere (registro dei provvedimenti n.145 del 17 Aprile 2012) sullo schema di provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate relativo alle disposizioni di attuazione della norma indicata, suggerendo delle modifiche ed integrazioni allo schema di provvedimento sottoposto. Modifiche ed integrazioni finalizzate a garantire la limitazione degli accessi ai dati e la sicurezza della trasmissione e conservazione dei dati stessi nei sistemi informativi dell'Agenzia delle Entrate, gli stessi sistemi che saranno appunto interessati dalle verifiche programmate nel secondo semestre 2012.

(Studio Athena- riproduzione riservata)